



Per la tutela dei soggetti deboli - ONLUS
www.auxilia.fvg.it



Social News

Mensile d'informazione sociale
www.socialnews.it

Solidarietà per l'educazione
allo sviluppo
www.spes.ts.it

Alla Cortese Attenzione
dott. Alessandro Morgan
segreteria VI Commissione
del Consiglio regionale FVG

oggetto: Relazione seguente all'audizione presso la VI Commissione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia proposta di legge n. 230 in materia di politiche per la pace

E' innegabile che la Regione Friuli Venezia Giulia, abbia vissuto momenti di amichevole convivenza con persone dalle rilevanti differenze linguistiche e culturali, alternati purtroppo a periodi, in cui interessi economici e pregiudizi hanno preso il sopravvento sui buoni propositi di fraternità.

La proposta di **legge n. 230 "Politiche della pace, non violenza attiva e salvaguardia dei diritti umani** nella regione Friuli Venezia Giulia" presentata dai Consiglieri Franzil, Blažina, Colussi, Metz, Tonutti, Zorzini, Alzetta, Menis, Ferone, pare pertanto adeguata al fine di ritrovare quel senso di fraternità che con il tempo è andato perdendosi.

Per quanto di difficile realizzazione, non è da escludere la possibilità di riuscita del raggiungimento di obiettivi quali la promozione e la garanzia del rispetto dei diritti umani e la formazione ad una convivenza pacifica e nonviolenta fra soggetti e comunità nella Regione e al di fuori di essa.

L'articolo 4 comma 4 del nuovo Statuto approvato dal Consiglio regionale cita che: "Il Friuli Venezia Giulia persegue una politica di pace e di dialogo con tutti i popoli; promuove la cooperazione internazionale; ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; sostiene i processi di moratoria delle armi di distruzione di massa", pare quindi logica la proposta di coinvolgere ambiti di intervento relativi allo studio ed attuazione di iniziative volte alla costruzione di una cultura della pace, della nonviolenza e dei diritti umani che tengano presenti i seguenti punti:

- cooperazione internazionale, nell'ottica della solidarietà e della partecipazione sociale
- accoglienza e integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati
- sostegno ai processi di smantellamento degli arsenali di armi di distruzione di massa
- tutela delle categorie sociali a rischio
- promozione di percorsi di formazione alla pace, alla non violenza attiva e alla gestione pacifica dei conflitti nei diversi ambiti sociali
- sostegno a persone, gruppi, enti ed associazioni impegnati nei processi e nelle politiche di disarmo e di riconversione delle strutture militari
- valorizzazione dei percorsi e delle esperienze di pace già esistenti in Regione

www.auxilia.fvg.it
info@auxilia.fvg.it

Sede Legale: Via kandler 11 - 34126 TRIESTE
Sede dislocata: Via S. Chiara 3/A - 33043 Cividale del Friuli UDINE
cf:90106360325
c/c postale: 61925293

www.spes.ts.it
info@spes.ts.it
Spes Onlus
Via San Nicolò, 12 - 34121 TRIESTE
Tel e Fax 040 630767 - Tel. 040 54485
cf:90098040323



Per la tutela dei soggetti deboli - ONLUS

www.auxilia.fvg.it



Social News

Mensile d'informazione sociale

www.socialnews.it

Solidarietà per l'educazione
allo sviluppo

www.spes.ts.it

- collaborazione istituzionale con le organizzazioni pubbliche e private che, in ambito regionale, nazionale, comunitario e mondiale perseguano le medesime finalità
- valorizzazione delle diversità e specialità linguistiche e culturali presenti sul territorio regionale.

Di indubbia validità sembra essere “l’Agorà della pace del Friuli Venezia”, ovvero, lo strumento di coordinamento delle attività finalizzate all’attuazione dei principi contenuti nel Disegno di Legge.

Valido anche il proposito di realizzare un Centro di elaborazione documentazione e ricerca sulla cultura della pace, della nonviolenza, dei diritti umani, del dialogo interculturale ed interreligioso, in collaborazione con centri universitari e di ricerca scientifica.

Ottima la proposta di istituire il 10 dicembre la “Giornata regionale per la pace ed i diritti umani” e quella per cui il Consiglio regionale, con proprie modalità e finanziamenti, può deliberare un riconoscimento a personalità che si sono distinte nell’ambito delle finalità della presente legge.

Tuttavia, affinché la legge risulti completa, si dovrebbe tener conto anche della tutela dei cosiddetti soggetti deboli e prendere quindi in esame le necessità e le problematiche che spesso investono donne e bambini. E sarebbe auspicabile nel testo definitivo di legge una presa di posizione chiara e forte in tal senso.

Non sono rari i casi in cui i minori immigrati sono vittime di soprusi e di maltrattamenti sia fisici che psicologici: a volte, l’inadeguatezza culturale del contesto in cui crescono, origina fenomeni di sfruttamento, che distolgono dalla frequentazione scolastica ed orientano ad un inserimento in un contesto lavorativo umiliante e privo di tutele.

Per questi motivi, bisognerebbe intervenire al fine di garantire:

- a) un supporto medico adeguato qualora il caso lo richieda
- b) un sostegno psicologico che tenga presente delle diversità culturali e consenta un buon inserimento nella nuova realtà che i bambini si apprestano a vivere
- c) la possibilità di avvalorarsi dell’esperienza di mediatori linguistici e di operatori scolastici specializzati, in grado anche di monitorare l’eventuale dispersione scolastica.
E’ necessario dar vita ad un progetto formativo, che non si esaurisca facendo fronte solo all’emergenza, ma che offra invece, risposte a lunga scadenza e risponda appieno al problema della scolarizzazione, formazione ed inserimento sociale.
- d) una rete istituzionale che in determinati casi possa garantire affidamenti familiari e in comunità.

www.auxilia.fvg.it
info@auxilia.fvg.it

Sede Legale: Via kandler 11 - 34126 TRIESTE

Sede dislocata: Via S. Chiara 3/A - 33043 Cividale del Friuli UDINE

cf:90106360325

c/c postale: 61925293

www.spes.ts.it

info@spes.ts.it

Spes Onlus

Via San Nicolò, 12 - 34121 TRIESTE

Tel e Fax 040 630767 - Tel. 040 54485

cf:90098040323



Per la tutela dei soggetti deboli - ONLUS
www.auxilia.fvg.it



Social News

Mensile d'informazione sociale
www.socialnews.it

Solidarietà per l'educazione
allo sviluppo
www.spes.ts.it

Per quanto riguarda le donne, appare fondamentale offrire un sostegno a coloro che sono state vittime di abusi sessuali ed a quelle che non possono fare affidamento su nessuno, tranne che su sé stesse, per crescere eventuali figli nati al di fuori del contesto matrimoniale.

Per far fronte a tali problematiche la legge dovrebbe essere orientata ad assicurare:

- a) assistenza sanitaria e psicologica, soprattutto durante il periodo di gravidanza
- b) assistenza economica qualora non vi sia ancora la possibilità di sostentarsi attraverso un lavoro proprio
- c) parità di trattamento nell'ambito dei diritti del lavoratore

Va ricordato, che donne e minori, se adeguatamente aiutati, possono diventare una vera e propria risorsa per la collettività.

In fede

Massimiliano Fanni Canelles

Medico Chirurgo, Specialista in Medicina Interna e Nefrologia
Dirigente medico presso l'U.O. di Nefrologia ASL n°4
Vicepresidente di @uxilia
Direttore del mensile Socialnews
Presidente del Comitato Italiano Progetto Mielina per la ricerca neurologica
Tel. 0432-708356 Cel.347-6719909 Fax. 0432708357
e-mail: fannicanelles@tiscali.it - direttore@socialnews.it

www.auxilia.fvg.it
info@auxilia.fvg.it

Sede Legale: Via kandler 11 - 34126 TRIESTE
Sede dislocata: Via S. Chiara 3/A - 33043 Cividale del Friuli UDINE
cf:90106360325
c/c postale: 61925293

www.spes.ts.it
info@spes.ts.it
Spes Onlus
Via San Nicolò, 12 - 34121 TRIESTE
Tel e Fax 040 630767 - Tel. 040 54485
cf:90098040323